

Qual è l'obiettivo dell'EMN?

Rispondere alle esigenze di informazione delle istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e confrontabili sul tema dell'immigrazione e dell'asilo, al fine di sostenere lo sviluppo delle politiche nell'Unione Europea in questi ambiti.

La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN) è, inoltre, chiamata a fornire tali informazioni anche all'opinione pubblica.

Come si compone l'EMN?

La Commissione Europea (sotto la diretta responsabilità della Direzione Generale per la Giustizia, Libertà e Sicurezza) coordina l'EMN in cooperazione con i Punti di Contatto Nazionale (National Contact Points – EMN NCPs) designati in ciascun Stato Membro, i quali, a loro volta, sviluppano un network nazionale che consiste in una vasta gamma di entità che rappresentano gli interessi di tutti i soggetti rilevanti.

Gli EMN NCPs sono designati dal Governo dello Stato Membro e ne fanno parte: i Ministeri dell'Interno e della Giustizia in primis, Istituti di Ricerca, Organizzazioni Non Governative, l'ufficio nazionale di un'Organizzazione Internazionale.

Un Comitato Direttivo (Steering Board), presieduto dalla Commissione Europea e composto da un rappresentante di ciascuno Stato Membro, provvede all'indirizzo politico dell'attività curata dall'EMN.

Alle riunioni del comitato direttivo ha diritto di partecipare in qualità di osservatore un rappresentante del Parlamento europeo.

Chi è il referente italiano dell'EMN?

Referente dell'iniziativa per l'Italia è il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione che, su segnalazione della Caritas Italiana, ha incaricato di realizzare il progetto e identificato quale Punto di Contatto Nazionale il Centro Studi e Ricerche IDOS.

Perché è stato creato l'EMN?

Per rispondere alle esigenze di scambio di informazioni relativamente a tutti gli aspetti che riguardano il fenomeno migratorio e per contribuire allo sviluppo di una politica di asilo e di migrazione comune, la Commissione Europea è stata invitata dal Consiglio Europeo di Laeken del 2001 a considerare "lo sviluppo di un sistema europeo per lo scambio di informazioni in materia di asilo, migrazione e paesi d'origine".

Il risultato è stata la Rete Europea sulle Migrazioni (European Migration Network), avviata nel 2003 come Progetto Pilota e dal 2004 fino alla fine del 2006 come Azione Preparatoria.

Il Consiglio Europeo di Salonicco (2003) si è espresso a favore della istituzione dello European Migration Network e si è mostrato disponibile ad esaminare la possibilità di creare in futuro una struttura permanente. Il Programma dell'Aia ha rinforzato la necessità di un'analisi comune del fenomeno migratorio (raccolta dati, previsioni, scambio ed utilizzo efficiente di informazioni aggiornate) e l'EMN rappresenta uno strumento per il raggiungimento di questo obiettivo.

Come seguito del successo riportato a conclusione dell'Azione Preparatoria, la Commissione Europea ha presentato, nell'agosto 2007, una proposta di Decisione del Consiglio mirante a definire una base legale per l'EMN.

La Decisione del Consiglio 2008/381/EC è stata poi adottata il 14 maggio 2008.

Di che cosa si occupa l'EMN?

In primo luogo, l'EMN risponde alla necessità di informazioni attraverso specifici Rapporti, Studi e Richieste ad hoc.

Che tipo di analisi esegue l'EMN?

L'EMN di regola non si impegna in studi di prima mano, ma la sua attività di ricerca consiste nel ricomporre, analizzare e facilitare l'accesso a dati ed informazioni già disponibili. L'EMN, inoltre, si occupa di migliorare l'accesso, la comparabilità e l'armonizzazione delle informazioni esistenti, così come di contribuire alla implementazione di politiche fondate su dati reali ed obiettivi. L'attività del team di ricerca copre una gamma di ricerche che vanno dalle analisi dettagliate di un particolare fenomeno migratorio a lungo termine alle richieste ad-hoc a breve termine, in modo da rispondere alle esigenze di informazione necessarie per lo sviluppo di una particolare politica avanzate da uno Stato Membro e/o dalla Commissione Europea.

Che cosa produce l'EMN?

Innanzitutto, l'EMN redige ogni anno Rapporti annuali sulle politiche (**Annual Policy Reports**) che delineano i principali sviluppi in campo politico e legislativo (anche in ambito comunitario) degli Stati Membri, come anche i dibattiti politici in tema di migrazione e asilo; Studi (**Studies**) su temi ritenuti rilevanti per i responsabili politici; Rapporti annuali sulle statistiche in materia di asilo e migrazione (**Annual Reports on Asylum and Migration Statistics**); raccolte compilative delle risposte ricevute alle Richieste ad hoc (**Ad-Hoc Queries**).

Come sono selezionati i temi oggetto di studio?

Gli argomenti di studio sono selezionati sulla base delle proposte avanzate da uno o più EMN NCPs e/o dalla Commissione Europea e sono scelti avendo riguardo alla loro importanza per lo sviluppo delle politiche per gli Stati Membri e la Commissione. Un'attenzione particolare è riservata al livello di importanza che quegli studi rivestono per coloro ai quali sono rivolti (per esempio i responsabili politici sia a livello europeo che a livello degli Stati Membri). E' compito dello Steering Board approvare formalmente la selezione degli argomenti di studio da inserire nel Programma annuale di lavoro EMN.

Come sono prodotti gli studi dell'EMN?

Innanzitutto, per facilitare la comparabilità dei dati, viene individuato un ambito comune di ricerca e successivamente ciascun EMN NCP produce un Rapporto Nazionale (National Report), seguendo le indicazioni comuni previamente specificate e spesso con il coinvolgimento e il contributo dei membri delle loro reti nazionali. Successivamente, viene prodotto un Rapporto di Sintesi (Synthesis Report) che riunisce i principali risultati dei Rapporti Nazionali e li inserisce in un'ottica europea (per es. mettendoli in relazione con le recenti iniziative politiche).

Quali sono gli studi che l'EMN ha eseguito fino ad oggi?

Di seguito è riportata la lista di studi effettuati, grazie ai link è possibile scaricare sia il Rapporto di Sintesi che il Rapporto Nazionale corrispondente:

1. Impatto dell'immigrazione sulla società europea;
2. Strutture ricettive, loro capienza e condizione sociale dei richiedenti asilo all'interno del sistema di accoglienza degli Stati membri dell'UE;
3. Migrazione gestita e mercato del lavoro: il settore della sanità;
4. Cittadini di paesi terzi che soggiornano in maniera non autorizzata sul territorio di Stati Membri dell'UE: gli approcci degli Stati verso di loro, il loro profilo e la condizione sociale;
5. Condizioni di ingresso e residenza per i lavoratori di Paesi Terzi altamente qualificati in UE; Migrazione di ritorno;
6. Ricongiungimento familiare;
7. L'organizzazione delle Politiche per l'asilo e la migrazione negli Stati Membri dell'UE.

Al momento l'EMN sta effettuando studi (che si prevede verranno completati nel corso del 2009) sui seguenti argomenti:

1. Politiche di accoglienza, rimpatrio, strumenti di integrazione e numero di minori non accompagnati – studio comparativo a livello comunitario;
2. Programmi e strategie negli Stati Membri dell'UE per il sostegno al rimpatrio assistito e la reintegrazione nei Paesi Terzi;
3. Le differenti prassi nazionali per la garanzia dello status di protezione non armonizzato a livello dell'UE.

In secondo luogo, l'EMN raccoglie e documenta informazioni secondo un metodo comparativo.

Che tipo di informazioni sono raccolte?

L'informazione relativa alle dimensioni legali, demografiche, economiche, sociali e politiche del fenomeno migratorio include: legislazione nazionale, sentenze giurisprudenziali, pubblicazioni e contatti di riferimento degli EMN NCPs e dei membri appartenenti alla loro rete nazionale, come anche collegamenti con altre rilevanti fonti di informazione. Per raccogliere queste informazioni, per permettere la comparazione e per facilitare la ricerca è stato elaborato un Glossario e Thesaurus dell'EMN. Il Glossario dell'EMN utilizza termini e definizioni provenienti da numerose fonti, innanzitutto quelle contenute nell'*acquis* dell'UE in materia di asilo e migrazione.

Dove sono conservate tutte le informazioni?

Le informazioni e le risorse che i membri dell'EMN raccolgono e documentano sono la base del Sistema di Scambio di Informazioni dell'EMN (EMN Information Exchange System), che è accessibile attraverso il sito web dell'EMN agli EMN NCPs e ai membri delle loro reti nazionali.

Quali sono le informazioni rese accessibili? Chi può avervi accesso?

Tutti gli studi svolti dall'EMN, inclusi i Rapporti Nazionali e i Rapporti di Sintesi sono pubblicati sul sito web dell'European Migration Network e sono accessibili a tutti. La banca dati, poiché si trova in una fase di sviluppo, è attualmente accessibile solo agli EMN NCPs, ai loro collaboratori nazionali e ad altri importanti organismi dell'UE. Infine, l'EMN ha l'obiettivo, per facilitare la propria attività, di dar vita ad una rete multi-livello. A livello europeo, gli EMN NCPs si incontrano regolarmente, lavorano in rete e collaborano con altri livelli di istituzioni e organizzazioni europee. A livello nazionale, ogni EMN NCP mira allo sviluppo di un network che coinvolga partner di lavoro, all'interno dello Stato Membro, con esperienza in ambito di asilo e di migrazione, che coinvolga gli interessi di tutte le parti in causa, in modo da avere punti di vista e informazioni diversi che si possano sovrapporre, per esempio provenienti dai governi degli Stati Membri, dagli enti di ricerca (accademici) comunitari, dalle ONG.